



URBINO

Via Beato Mainardo, 4  
Tel. e Fax 0722/4778  
ilnuovoamico@arcidiocesiurbino.it

Ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà rendere salato?» (MT 5,15-16)

Urbino

DI ANDREAS FASSA

«Per questa santa unzione e la sua piissima misericordia ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo. E, liberandoti dai peccati, ti salvi e nella sua bontà ti sollevi». Queste parole (la formula del sacramento dell'Unzione degli ammalati), unitamente all'unzione sulla fronte e sulle mani, sono risuonate per molte persone domenica mattina nella chiesa parrocchiale di Ca' Staccolo, gremita di fedeli provenienti dall'intera Arcidiocesi. L'Unitalsi ha scelto quest'anno la comunità di Ca' Staccolo per vivere la giornata diocesana del malato: di per sé sarebbe l'11 febbraio, memoria liturgica della Madonna di Lourdes, ma per opportunità pastorale solitamente viene spostata alla domenica più vicina.

**Parole del pastore.** Mons. Giovanni Tani, che ha presieduto la celebrazione, nell'omelia (quasi anticipando un versetto litanico che previsto dal rito dell'Unzione) ha ringraziato ed invocato la benedizione del Signore su quanti svolgono il servizio a favore degli ammalati e degli indigenti in seno all'Unitalsi, perché in questo modo rendono credibile e concreta la parola di Gesù che esorta ciascuno di noi ad essere "sale della terra" e "luce del mondo", dando forte e significativa rilevanza alla qualità della nostra vita e testimonianza cristiana: «Ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini» (Mt 5,15-16). E, su questo fronte, penso sia doveroso menzionare anche un'altra

# Giornata mondiale del malato

*L'Unitalsi ha vissuto domenica nella parrocchia santuario del Sacro Cuore di Ca' Staccolo una sentita celebrazione con decine di ammalati*

associazione che opera in campo sanitario a servizio del malato: il Tribunale del Malato, molto attivo anche ad Urbino ed in particolare nel nostro ospedale.

**Sacramento.** Un altro punto, pastoralmente importante e troppo spesso disatteso dai fedeli, che l'Arcivescovo ha sottolineato a conclusione del rito dell'Unzione è stato questo: per fuorviante comprensione e superficiale semplicismo siamo abituati (anche noi sacerdoti, a volte) a definire questo sacramento come "estrema unzione" o "ultimo sacramento". Ed è una prospettiva errata, che sviscila la ricchezza di questo dono, partecipazione alle sofferenze di Cristo e consolazione per chi versa in condizioni di malattia, come afferma l'orazione conclusiva del rito: «O Gesù, nostro Redentore con la grazia dello Spirito Santo,

conforta questo nostro fratello, guarisci le sue infermità, perdona i suoi peccati, allontana da lui le sofferenze dell'anima e del corpo, e fa' che ritorni al consueto lavoro in piena serenità e salute».

**Attività dell'Unitalsi.** Con la celebrazione della Giornata del Malato l'Unitalsi dà avvio alla sua annuale attività, promuovendo pellegrinaggi nei santuari mariani (in particolare Lourdes e Loreto), nonché iniziative di solidarietà a vantaggio dei malati, degli anziani e dei poveri. Per la nostra arcidiocesi di Urbino - Urbania - Sant'Angelo in Vado, queste le date di alcuni appuntamenti unitalsiani: giornata nazionale Unitalsi (vendita piantine di ulivo), 21 e 22 marzo; pellegrinaggio regionale a Lourdes, 9-15 luglio; pellegrinaggio a Loreto per il giubileo lauretano, 31 luglio-3 agosto.

Arcidiocesi di Urbino - Urbania - Sant'Angelo in Vado  
D.I.A.F.

## Lettera dell'Arcivescovo per la Pasqua

Sta per iniziare la Quaresima. Il nostro sguardo si direziona inevitabilmente verso la Pasqua di risurrezione ed il Vangelo ne è - domenica dopo domenica - chiara manifestazione: di questo il cristiano vive. Molte attività pastorali caratterizzano questo periodo di preparazione nelle comunità parrocchiali, grandi e piccole, delle nostre Diocesi. Tra tutte vogliamo ricordare la benedizione delle famiglie, erroneamente definita benedizione delle "case"; l'incontro con la famiglia - e non con i muri della struttura - è infatti al centro dell'incontro. In questa circostanza vi è pure l'usanza di benedire le uova, simbolo pasquale della vita che nasce e, quindi, della risurrezione del Signore che «morendo ha distrutto la morte e risorgendo ci ha ridonato la vita», come ascolteremo nel giorno di pasqua. In una vita così frenetica e povera di incontri significativi, quella delle benedizioni pasquali è un'occasione ghiotta, tanto per i parrocchiani, quanto per i sacerdoti, realmente una «sosta che ci rinfancia nel cammino verso la patria». Per questo motivo deve essere preparata da noi sacerdoti con cura e vissuta con l'ardente desiderio di entrare nel vissuto di ogni singola famiglia delle nostre comunità, per incontrare, benedire e confortare. In una

parola, come ama dire papa Francesco, per essere realmente «pastori con l'odore delle pecore». In quest'ottica il nostro arcivescovo mons. Giovanni Tani anche quest'anno intende entrare, in punta di piedi e per mezzo dei sacerdoti, suoi «collaboratori nel ministero» come dice il rito dell'ordinazione sacerdotale, per parlare con tutti i fedeli della nostra Chiesa di Urbino - Urbania - Sant'Angelo in Vado del cammino insieme che l'Arcidiocesi sta compiendo in preparazione al Sinodo Diocesano di prossima celebrazione. Dopo un doveroso e riconoscente indirizzo di saluto e di augurio pasquale, mons. Tani passa ad illustrare - dati alla mano - lo status quaestionis della nostra Arcidiocesi. Un'analisi, questa, che in parte è stata fornita dall'oggettiva statistica diocesana ed in parte è un frutto di sintesi ricevuto dalle assemblee parrocchiali e dai Consigli pastorali delle 7 Unità Pastorali della nostra Chiesa locale. Un testo davvero illuminante e ricco di spunti di riflessione per considerare con gratitudine quanto la nostra Chiesa ci ha lasciato come preziosa eredità, per analizzare con lucidità la situazione attuale, per rilanciare con cristiano entusiasmo il cammino che ci aspetta.



CartaBCC Tasca

UN VALORE SEMPRE IN TASCA.



La cartaBCC ricaricabile che garantisce i tuoi acquisti.

Messaggio pubblicitario. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale.



Banca di Pesaro